ELEZIONI AMMINISTRATIVE **ASCOLI PICENO** 26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA

ASCOLI PICENO 2019-2024

MOVIMENTO

ILBLOGDELLESTELLE.IT

LISTA A SOSTEGNO MOVIMENTO 5 STELLE

MASSIMO TAMBURRI

SINDACO

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

PREMESSA

Il programma del Movimento 5 Stelle per le elezioni amministrative 2019-2024 è il frutto di cinque anni di lavoro di un gruppo di attivisti e dei due portavoce nel Consiglio comunale, l'attuale candidato sindaco Massimo Tamburri e Giacomo Manni.

L'esperienza maturata nell'impegno quotidiano all'interno della Amministrazione comunale, il confronto costante con i cittadini, le associazioni e i comitati, gli stretti rapporti con il Parlamento e il Governo nazionale - dal 2018, infatti, possiamo contare sul supporto di tre parlamentari ascolani, il senatore Giorgio Fede, i deputati Roberto Cataldi e Rachele Silvestri - ci assicurano una visione completa e coerente dei processi di governance.

I contenuti e le "cose da fare" descritte in questo documento sono però anche l'esito del confronto tra il gruppo dei candidati consiglieri, selezionati per queste elezioni, e una squadra di "assessori" esterni, scelti per aggiungere competenze specialistiche da mettere al servizio della città.

Una scelta strategica ed un *metodo* che abbiamo attuato nella convinzione di poter offrire una proposta politica innovativa, per essere ancora più efficaci nel trovare soluzioni ai problemi di una città dimenticata da decenni.

QUALE ASCOLI IMMAGINIAMO?

Una città più entusiasta e dinamica, che guardi al mondo e al futuro con occhi più fiduciosi, perché ci sono prospettive chiare e la consapevolezza di avere a disposizione le risorse e le competenze per evolvere. Una città senza figli e figliastri, che metta al centro l'equità e il rispetto di regole chiare e utili per lavorare, organizzarsi e promuoversi al meglio.

La politica ha un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questo obiettivo: l'assenza di una programmazione seria, per esempio nel definire e sviluppare la nostra vocazione turistica, ci lascia senza prospettive, mentre una serie di contratti "sbagliati" con gestori privati ci lascia senza il controllo nemmeno del suolo pubblico (pensiamo ai parcheggi) e con servizi spesso scadenti e costosi.

È il momento di cambiare passo.

QUESTIONE DI METODO

Il "metodo 5 stelle", da Livorno a Castel di Lama, garantisce innanzitutto una maggior efficienza dell'amministrazione, con l'introduzione di controlli e di una sistematica revisione dei contratti alla ricerca delle condizioni di servizio migliori e dei costi più convenienti per i cittadini, liberi dall'influenza di "poteri forti". Anche da noi c'è molto lavoro da fare in tal senso.

Adotteremo pratiche purtroppo finora di fatto sconosciute: programmazione, pianificazione, controllo dei risultati, trasparenza e confronto periodico con la cittadinanza. Perché riteniamo che serietà, competenza, partecipazione e ascolto siano i pilastri fondamentali del cambiamento che immaginiamo per Ascoli. Per raggiungere questi obiettivi sarà fondamentale coinvolgere tutta la città, dalle istituzioni locali, l'università, le associazioni, in rete con i nostri portavoce a Roma e a Bruxelles.

La nostra città è desertificata da una cattiva politica che, per esempio, non ci ha consentito di creare un patrimonio di relazioni nazionali e internazionali di qualità. Uno dei nostri obiettivi, in linea con l'esperienza professionale anche internazionale di parte della squadra, sarà avviare questi rapporti, con i conosciuti e significativi benefici diretti e indiretti, per lo sviluppo culturale e produttivo del territorio.

Come M5S di Ascoli abbiamo deciso di aggiungere alla serietà manageriale del metodo M5s "standard" anche le competenze specialistiche: i nostri assessori, scelti per competenze e slegati dalla perversa logica del voto, sapranno programmare con professionalità lo sviluppo della nostra città, a partire dall'organizzazione e la promozione culturale, turistica e commerciale del nostro territorio, uno degli aspetti principali su cui un'amministrazione comunale può intervenire per incidere sulla crisi economica che ormai da troppo tempo ci sta dissanguando, anche in termini di popolazione. Un Comune non può creare lavoro con una bacchetta magica, ma deve avere la capacità di supportare e rafforzare le attività esistenti, e creare basi solide anche per attirarne di nuove. Assessori competenti aiutano.

Altra caratteristica del nostro approccio è la voglia di coinvolgere i cittadini, con un rafforzamento dei centri di aggregazione di quartiere, con vari servizi comunali (amministrativi, sanitari, sociali, culturali, sportivi, ecc.) e progetti di quartiere "partecipati", cioè messi in bilancio e decisi dai cittadini, sempre nelle "case di quartiere", che saranno il cuore dell'ascolto e della partecipazione, rafforzando il senso di vicinato e comunità, e creando anche nuove opportunità per attività commerciali, agricole, artigianali.

L'equità nel far rispettare le regole e le procedure amministrative è un altro pilastro fondamentale anche per poter superare invidie e gelosie e cominciare finalmente a lavorare insieme, come serve.

Massima attenzione alla sicurezza dei Cittadini: finirà il lassismo in termini di controlli, per esempio sulla sicurezza degli edifici, o sulla qualità dell'aria che respiriamo. Situazioni come quella di Villa Sant'Antonio non si ripeteranno senza un intervento immediato e se serve drastico del nostro sindaco.

Il programma che leggerete verrà ridiscusso, migliorato, definito, valutato periodicamente in base agli obiettivi raggiunti e al contesto di riferimento, comunicando e coinvolgendo cittadini e cittadine, imprenditori, impiegati della pubblica amministrazione, in un processo di feedback e di miglioramento continuo, che è cominciato col lavoro di ascolto dei cittadini in questi 5 anni in consiglio comunale e sta proseguendo negli incontri più intensi di questa campagna elettorale.

Noi possiamo prometterlo, perché slegati da qualsiasi logica di potere. Ora però basta immaginare, è tempo di agire.

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

IL PROGRAMMA

1 GOVERNANCE:
TRASPARENZA, INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE

governance: trasparenza, innovazione e partecipazione

Per una città vivibile, che gestisce le risorse in modo intelligente, che mira a diventare economicamente sostenibile, energeticamente sufficiente ed è attenta alla qualità della vita e ai bisogni dei propri cittadini occorre individuare delle linee guida.

L'analisi dei costi e benefici sarà avviata per qualsiasi investimento che si andrà a fare perché l'epoca delle cattedrali nel deserto, dello spreco delle risorse pubbliche e degli asfalti elettorali deve finire.

Il nostro obiettivo sarà anche quello di riuscire ad indirizzare le attività produttive, ad utilizzare le loro risorse e le loro competenze innovative verso obiettivi comuni favorendo la sinergia tra imprese e territorio, stimolando la ripresa economica.

La nostra amministrazione sarà anche questo: superare gli individualismi e le guerre tra bande, attraverso un progetto in cui il Comune è un soggetto facilitatore nella condivisione delle conoscenze e del sapere, poiché se si riesce a fare squadra i benefici sono notevoli per tutti, in termini sociali, economici ed occupazionali.

Gli obiettivi della governance a 5 stelle saranno:

- **la qualità della vita degli abitanti**
- **la riduzione della distanza tra istituzioni e cittadini**
- **la semplificazione dei servizi erogati**
- **la valorizzazione e motivazione del personale comunale attraverso criteri meritocratici**
- **il miglioramento dei servizi e il risparmio sui costi**

Le azioni della governance a 5 stelle saranno:

- **inserire i cittadini, i quartieri e le frazioni al centro dei processi di programmazione, di progettazione ed innovazione**
- **semplificare e rendere trasparenti i processi interni ed esterni della pubblica amministrazione**
- **attrarre aziende**
- **facilitare la collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati**
- **controllare i servizi e revisionare tutti i contratti**

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

TRASPARENZA

Prevenire la corruzione e la mala gestione della cosa pubblica, ma al tempo stesso migliorare la partecipazione dei cittadini e l'efficienza dell'amministrazione, vuol dire trasparenza.

È un mezzo fondamentale in mano al cittadino che prevede la pubblicità dei dati e delle informazioni prevista dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. ed è oggetto del diritto di accesso civico. Resta prioritaria dunque l'informazione dei cittadini sulle decisioni e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire grazie anche all'utilizzo delle miriadi di funzionalità che prevede il web.

Predisporremo un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità da rivedere costantemente seguendo le linee guida della Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT).

Gli obiettivi fissati dal Programma dovranno essere integrati con il Piano della performance e con il Piano di prevenzione della corruzione. Detto programma dovrà definire il quadro essenziale degli adempimenti anche in riferimento alle misure tecnologiche fondamentali per un'efficace pubblicazione, che in attuazione del principio democratico, rispetti effettivamente le qualità necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati attraverso il web.

- **consulenze esterne: piena trasparenza attraverso la pubblicazione delle motivazioni che hanno dato seguito all'affidamento e agli importi pattuiti**
- **potenziamento e semplificazione delle funzioni dell'URP, rafforzando la funzione di relazione amministrazione-cittadini**
- **trasparenza per erogazione contributi economici a cittadini, enti ed associazioni**

  Obbligo di pubblicazione da parte di associazioni richiedenti di: atto costitutivo e statuto, elenco nominativo delle cariche sociali e, ultimo bilancio, ove previsto nel registro delle associazioni e nelle banche dati per la valutazione dei progetti, sia a livello comunale che nelle case di quartiere

  Evidenza di eventuali ruoli o partecipazione dei consiglieri negli enti ed associazioni richiedenti.
- **confronto pubblico periodico con sindaco e assessori**
- **realizzazione di un notiziario/newsletter di zona, che permetta ai Cittadini interessati di essere avvisati** per tempo delle attività comunali (es. cantieri, blocco erogazione acqua-luce-gas, ecc.) e delle discussioni in corso che riguardano la specifica zona in cui abitano, vivono e/o lavorano
- **nomine degli amministratori degli enti comunali e delle società partecipate attraverso criteri di trasparenza, merito e competenza**

- **garantire l'indipendenza dalla politica dagli interessi economico-finanziari e stabilire rigide norme per i conflitti di interesse**

  Stabilire l'incompatibilità tra ruolo di assessore e appartenenza al C.d.A., consigli di indirizzo, ruoli dirigenziali di banche, fondazioni bancarie, associazioni ed imprese partecipate da comunità montane, Comuni, province, regioni e ministeri.

- **istituzione di una commissione speciale d'inchiesta per accertare eventuali danni erariali legati a contratti svantaggiosi e iniqui**, che hanno in questi anni comportato enormi danni alla città, soprattutto alle attività produttive

- **pubblicazione in tempi rapidi, nel sito comunale, di ogni delibera di giunta e del consiglio comunale, in forma integrale**, comprensiva di eventuali allegati e dei verbali di commissione

- **pubblicazione di un rendiconto annuale semplice, comprensibile e verificabile dei progetti attuati** dall'amministrazione pubblica e dei costi sostenuti per realizzarli

PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento della cittadinanza è la parte integrante dell'amministrazione di una città. Tale attività deve essere indirizzata verso un approccio partecipativo: ogni ambito, nello sviluppo delle sue politiche ed azioni, deve attivare dei meccanismi orientati alla trasparenza e alla partecipazione dei cittadini.

Attraverso la partecipazione si otterrà il superamento della settorializzazione degli interventi e verranno garantite politiche ed azioni efficaci, su misura delle esigenze dei cittadini.

Gli strumenti per agevolare il coinvolgimento della cittadinanza, saranno nel breve periodo, i seguenti:

- **utilizzo di strutture pubbliche e private come *case di quartiere*, biblioteche ed altri centri aggregativi come punti di riferimento dei processi di partecipazione**

- **creazione delle *case di quartiere* e della loro rete:** esse sono spazi comuni di qualità, densi di attività, che raccolgono e organizzano incontri, laboratori, corsi ed eventi di un vasto numero di soggetti associativi, gruppi informali e cittadini e servizi comunali decentrati. Saranno anche le sedi in cui i cittadini decideranno progetti di quartiere, finanziati in forme di bilancio partecipato

- **consentire l'audizione della cittadinanza in tutte le commissioni consiliari** che riguardano specifici argomenti, con la presenza dell'assessore di riferimento

- **raccolta costante dei feedback e delle segnalazioni provenienti dai cittadini** tramite uno spazio dedicato nel sito del comune

- **azione di sensibilizzazione delle buone pratiche del cittadino**

- **abbassamento del quorum per i referendum propositivi**

- **digitalizzazione dell'archivio storico comunale per renderlo di pubblico dominio** con la possibilità di collaborare con il Google Cultural Institute

- **sito web del Comune:**

  Ampliamento e miglioramento del sito web del Comune di Ascoli Piceno, permettendo la partecipazione del cittadino, per esempio con un apposito spazio, e organizzazione del servizio, per raccogliere segnalazioni e proposte e le conseguenti risposte dell'Amministrazione.

  Il sito deve contenere: video in diretta, archivio dei consigli comunali, bilancio comunale dettagliato con voci non accorpate, esposizione dettagliata degli incarichi esternalizzati. Con il recepimento integrale del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., con aggiornamento mensile dei dati e dei documenti come per esempio: anagrafe dei beni immobili di proprietà del comune e le loro destinazioni d'uso; anagrafica pubblica degli eletti, degli amministratori pubblici e di coloro che ricoprono incarichi di rappresentanza del Comune; informazioni su compensi ed attività (presenza in consiglio e nelle commissioni, delibere, mozioni, interrogazioni, emendamenti presentati, voti espressi nei consigli comunali)

  Sportello on line per il cittadino: progressiva digitalizzazione dei servizi comunali al cittadino, anche attraverso app, con l'obiettivo di poter gestire le pratiche anche da casa e per esempio ritirare i certificati senza recarsi al Comune

- **avvicinare l'amministrazione alle imprese e ai cittadini** permettendone la partecipazione

  Stimolare la partecipazione su provvedimenti e regolamenti comunali di notevole impatto sulla vita del cittadino, resi pubblici on line almeno tre mesi prima della loro approvazione per ricevere commenti e proposte dei Cittadini.

  Creare un registro on-line in cui vengono raccolte le istanze inviate alla pubblica amministrazione e dove si possano consultare le risposte ricevute.

  Stabilire un question time via internet, aperto a Cittadini, associazioni e comitati, in ogni seduta del consiglio comunale.

  Programmare incontri di ascolto dei Cittadini nelle "case di quartiere" per stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari per farne argomento di discussione anche nel Consiglio Comunale.

- **adesione e applicazione della Carta europea della cittadinanza attiva**

- **attivare consulte delle associazioni per ogni assessorato** in modo che diano un indirizzo consapevole e partecipativo alla politica comunale

  Istituzione del registro delle associazioni con lo scopo di valorizzare l'associazionismo, favorendo il loro coinvolgimento nello sviluppo della comunità, a partire dalle "case di quartiere".

- **istituzione delle Giornate della trasparenza**, incentrate sulla illustrazione e discussione insieme alla cittadinanza dei risultati raggiunti rispetto al programma di mandato, nonché degli obiettivi prioritari per l'anno in corso e successivo

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

INNOVAZIONE

È sempre più difficile per i cittadini confrontarsi con le pubbliche amministrazioni per ottenere quei servizi pubblici che rispondono alle proprie esigenze. Tutto I servizi sono troppo spesso inefficienti e complicati, costruiti attorno ai processi amministrativi e alle leggi, e non secondo le necessità degli utenti. Troppo spesso inoltre ci imbattiamo in funzionari e dirigenti della Pubblica Amministrazione che confondono l'implementazione della strategia digitale con la semplice applicazione di tecnologie digitali a vecchi processi, con il risultato di ulteriori complicazioni.

Ripenseremo i servizi digitali partendo dalle esigenze dei cittadini, attraverso una necessaria evoluzione del rapporto tra fornitori di tecnologia e Pubblica Amministrazione.

Le azioni che intraprenderemo nel breve periodo sono le seguenti:

- **istituzione di sistemi di verifica del grado di soddisfazione degli utenti per i servizi offerti dalle società partecipate**

  Nella Carta dei Servizi l'ente dichiara quali servizi intende erogare, con quali modalità e quali standard di qualità intende garantire. L'attuale sistema pensato dalle Amministrazioni precedenti, non sembra aver compiuto tutti i passi previsti direttiva della Presidenza del Consiglio, in special modo per quanto riguarda la definizione e la valutazione degli standard di qualità che l'ente deve garantire, e gli eventuali rimborsi agli utenti nei casi in cui è possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore per qualità e tempestività agli standard pubblicati.

  Le carte dei servizi, così strutturate, saranno richieste in fase di eventuali gare di appalti e sarà introdotta nei contratti di appalti di servizi comunali esternalizzati.

- **potenziamento della copertura wi-fi all'interno di tutto il centro cittadino e nei punti di aggregazione delle periferie e delle frazioni più popolose**

- **formazione dei dipendenti alla dematerializzazione degli atti e all'informatizzazione dell'attività amministrativa**

- **innovazione in ambito informatico**, mediante un progetto di crescita intelligente e sostenibile, attuato attraverso lo strumento dell'informazione

  La futura piattaforma digitale garantirà la definizione di nuovi servizi, la formulazione di proposte e la presentazione di progetti da parte della società, che il Comune può recepire e co-gestire insieme al proponente.

  Tale obiettivo potrà essere centrato attraverso la configurazione dei sistemi informatici, rendendo così tale strumento fondante per la nuova organizzazione operativa comunale: una risorsa d'informazione, con l'ausilio del sito web, consultabile in maniera intuitiva ed immediata dai cittadini; un punto di accesso personale, per poter usufruire dei relativi servizi (anagrafe, pagamenti, ecc.); uno strumento di gestione per le consultazioni popolari, per mezzo del voto elettronico, affinché si possa conoscere l'opinione cittadina riguardo progetti rivolti alla comunità locale.

2 CASE DI QUARTIERE

Realizzaremo, nei quartieri di Ascoli e nelle sue frazioni più abitate, delle strutture decentrate denominate "case di quartiere", dove si svolgeranno dei servizi di carattere pubblico ed associativo. Le case di quartiere sono spazi comuni di qualità, densi di attività, che raccolgono e organizzano incontri, laboratori, corsi ed eventi di un vasto numero di soggetti associativi, gruppi informali e cittadini.

Le case di quartiere si plasmano e adattano agli spazi in cui si sviluppano e alle realtà aggregative già esistenti in cui si radicano, pertanto sono per molti aspetti diverse tra loro. Tuttavia alcuni elementi comuni sono al centro dell'identità di ognuna:

- **spazi pubblici, aperti e accessibili**
- **rivolti ad un pubblico molto vario per età, provenienza e condizioni sociali**
- **assolvono a funzioni miste: stimolano l'aggregazione e l'incontro, realizzano e offrono servizi ed attività educative, culturali, sportive, consulenziali, ospitano e promuovono servizi di pubblica utilità, favoriscono la fruizione di iniziative ed eventi culturali**
- **ospitano, progettano, realizzano un'offerta di attività molto articolata e trasversale, frutto della cooperazione di una pluralità di soggetti associativi, di gruppi informali, comitati, singole famiglie o cittadini**

Le case di quartiere agiscono per facilitare, stimolare e attivare esperienze di cittadinanza attiva. In quanto tali sono anche:

- **soggetti attivi che rilevano bisogni sociali e definiscono finalità e obiettivi** per iniziative di un ampio numero di enti associativi, gruppi e cittadini trovano ospitalità. Concretamente, saranno anche le **sedi in cui si decideranno i progetti di quartier**e, in forme di bilancio partecipato
- facilitatori che permettono a persone, idee e progetti di incontrarsi, stimolando forme di cittadinanza attiva e nuove progettualità
- servizi per associazioni e gruppi informali, che nelle case non trovano solo un luogo fisico da "affittare", ma anche un supporto concreto per realizzare le attività, e un pubblico allargato dalla convivenza con altri servizi
- opportunità anche imprenditoriali, in particolare perché ridaranno vita a quartieri desertificati
- progetti che favoriscono la generazione continuativa di iniziative, collaborazioni, reti, servizi, progetti, eventi, con un rapporto molto positivo tra risorse impiegate e capacità ideativa e realizzativi
- Le case di quartiere sono poi strutture in movimento continuo, capaci di adattarsi flessibilmente a nuove esigenze, proposte e richieste:
- mantenendo un carattere inclusivo rispetto a nuove domande, proposte e collaborazioni
- sostenendo un rapporto di scambio con il contesto urbano che le circonda, interpretandone bisogni e risorse

- integrando risorse diverse: imprese sociali, associazioni di volontariato, gruppi informali, semplici cittadini; competenze professionali e volontarie

Infine le case di quartiere sono progetti che sperimentano nuovi modelli gestionali sostenibili:

- progetti fortemente orientati all'autofinanziamento, attraverso la gestione di attività economiche, la valorizzazione degli spazi, la ricerca di sponsor, di bandi e di altre forme di sostegno da parte dei cittadini
- centri che non si identificano con una o poche realtà associative, rappresentando piuttosto la "casa" di tutti e non di qualcuno più di altri
- **strutture capaci di assolvere funzioni trasversali, concentrando e integrando le azioni di ambiti diversi delle politiche pubbliche: culturali, sociali, educative, sportive, di sicurezza, protezione civile, controllo anti-degrado, ecc.**

3 RISORSE UMANE, RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI E BILANCIO

RISORSE UMANE E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

I cambiamenti delle esigenze dei cittadini e le difficoltà della macchina comunale di rispondere alle crescenti necessità, dovute in parte alle norme del pubblico impiego, rendono necessaria una riorganizzazione dei servizi. Per garantire una qualità elevata occorre una riorganizzazione dei servizi e degli uffici. Essa sarà fondata su due punti:

- **valorizzazione delle risorse umane**, dalle dirigenze alle posizioni organizzative ai singoli ruoli amministrativi, **ristabilendo criteri meritocratici e motivando i dipendenti comunali a partire dalla consapevolezza dell'importanza dei servizi pubblici che erogano**
- **riorganizzazione del sistema informativo**, che sarà progettato e realizzato per mettere **il cittadino al centro**, in un'ottica di **sburocratizzazione** dei procedimenti amministrativi, anche per liberare tempo ed energie dei dipendenti comunali al fine di impiegare meglio le loro professionalità

I principi di tale riorganizzazione saranno basati sulla quelli della buona amministrazione:

- **la trasparenza di tutte le fasi** nei confronti dei cittadini e dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale
- **la partecipazione**, che sarà realizzata partendo dalle esperienze e professionalità presenti
- **l'economicità**
- **la programmazione del personale**, da attuarsi con piano pluriennale
- **la premialità**, per la quale verranno definiti seriamente gli obiettivi, sia individuali sia di gruppo, e sarà basata anche sulle progressioni lavorative
- **la formazione**, che sarà basata su programmi costanti di formazione dei dipendenti comunali, con lo scopo di valorizzare le singole capacità.

  Si ristabiliranno criteri di merito e percorsi di sviluppo formativo del personale del Comune, mirati a supportare la crescita di una cultura della trasparenza, accompagnando la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: è importante creare un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, tenga in considerazione la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

BILANCIO

Occorrerà innanzitutto avviare un'attenta ricognizione della situazione attuale, in termini di salute del bilancio comunale e di atti amministrativi, ed un'analisi dei fabbisogni dei vari settori, dei carichi di lavoro e dei processi, nel ridisegno delle funzioni intermedie, anche accorpando alcuni incarichi al fine di ridurre i tempi e la filiera burocratica.

Dopo questa analisi, verrà pianificata e realizzata una riduzione del debito cittadino.

Le azioni a breve termine:

- **analisi e successivo riordino delle società partecipate comunali**
- **revisione dei contratti in essere con i privati**, dai parcheggi alla gestione dei servizi da parte delle partecipate
- **razionalizzazione di tutte le consulenze esterne del Comune**
- **spendere meglio**

  Contenere la spesa di personale, con riferimento agli incarichi esterni e all'eliminazione di cariche multiple da parte dei consiglieri di amministrazione nei consigli di società pubbliche. Spending review sulla retribuzione e le indennità aggiuntive dei dirigenti. Controlli su gare e bandi e servizi erogati.
- **progressiva attuazione del bilancio partecipato**

  Adozione del *bilancio partecipato* come forma diretta di partecipazione dei cittadini alla vita politica della città. Tale pratica consiste nell'assegnare una quota del bilancio dell'ente locale alla gestione diretta dei cittadini. La partecipazione al bilancio sarà in primo luogo riservata a progetti di quartiere o frazione, che si discuteranno e decideranno nelle "case di quartiere".
- **accesso on line al bilancio comunale per i cittadini**

  Verifica delle potenzialità del gestionale utilizzato dal Comune per l'esercizio del Bilancio Comunale nel fornire l'accesso via internet ai dettagli dei dati del bilancio comunale in forma comprensibile ai cittadini. In alternativa adozione di software tipo Bilancio Civico.
- **razionalizzazione delle strutture comunali, anche attraverso accorpamenti, nell'ottica di ridurre i costi di gestione del patrimonio comunale**
- **risparmio sulle anticipazioni di cassa**

  Visto l'alto valore dei residui attivi del Comune di Ascoli Piceno, che limita la disponibilità monetaria di cassa e obbliga alle anticipazioni da parte della tesoreria con relativi costi derivanti dagli interessi, si attuerà uno studio degli attuali processi di riscossione delle imposte rimodulandoli con l'obiettivo di avere a disposizione maggiore liquidità, con i risparmi conseguenti.

  recuperare risorse per gli investimenti tramite l'adesione sistematica alle disponibilità dei Fondi Europei, diretti e indiretti, Statali e Regionali, anche con il ricorso a professionisti della progettazione europea, assieme alla costruzione di una rete sinergica con altri enti locali al fine dell'intercettazione dei finanziamenti
- **intervento su aspetti come risparmio energetico degli edifici comunali, la rivalutazione dei contratti delle utenze e i costi delle consulenze**

4 ACQUA PUBBLICA

Il programma sull'acqua pubblica è stato scritto per il Movimento 5 stelle da 27 milioni di italiani che il 12 e il 13 giugno 2011 hanno sancito il primato del concetto di bene comune sulle logiche del mercato.

Le azioni in tal senso:

- **difesa della qualità dell'acqua di rubinetto e ferma opposizione a tutte le azioni o concessioni che possano contribuire a deteriorarla**
- **tutela e sovranità pubblica del ciclo dell'acqua, evitando qualsiasi privatizzazione** dell'acquedotto e con l'impegno di portare nell'assemblea del CIIP la proposta di trasformazione dell'ente da ente giuridico S.p.A. ad ente consortile di diritto pubblico
- **miglioramento qualità del servizio:** è ormai assodato che la qualità del servizio si ottiene maggiormente gestendo direttamente i vari servizi/settori. L'efficienza è direttamente proporzionale alle professionalità del personale, un personale interno correttamente formato e non "condizionato" negativamente dalla necessità di fare profitto, consente di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità difficilmente raggiungibili con una gestione privata. Ci impegniamo quindi a fare in modo che la CIIP gestisca con personale interno (o reinternalizzi) tutte quelle attività che fanno parte del "core business" dell'azienda
- **impegno a sollecitare la CIIP ad una maggiore trasparenza e un maggior coinvolgimento delle associazioni e dei Cittadini** per ottenere una concreta gestione partecipata del servizio. Promuoveremo la pubblicazione costante delle analisi dell'acqua distribuita dall'acquedotto di Ascoli Piceno
- **risparmio della risorsa idrica:** occorre incentivare una gestione intelligente e parsimoniosa della preziosa risorsa idrica, a tal proposito si intende proporre iniziative come per esempio incentivare, dove possibile, la realizzazione di vasche di raccolta dell'acqua piovana negli edifici di nuova costruzione e nelle ristrutturazioni straordinarie, acqua di scarsa qualità per gli usi irrigui (giardini), per lavaggio auto ecc.

5 AMBIENTE, TERRITORIO E TUTELA DEGLI ANIMALI

Ascoli presenta un patrimonio ambientale, naturale e territoriale straordinario, variegato, unico nel suo genere. Il gruppo del M5S di Ascoli da sempre è in prima linea in molte battaglie ambientali sul territorio, anche a costo di denunce intimidatorie a danno di attivisti e portavoce (tra cui il compianto Maurizio Mancini e il candidato sindaco Massimo Tamburri), con l'obiettivo di garantire a tutti gli ascolani la bellezza e la salubrità dell'ambiente e del territorio. Le buone politiche di salvaguardia dell'ambiente sono per noi un investimento culturale, sociale ed economico.

Valorizzeremo e renderemo fruibile a tutti il sistema dei parchi comunali, compresi quelli previsti dal piano regolatore, dando vita al Parco dei Calanchi e del Monte Ascensione.

La tutela del territorio e delle sue risorse, della biodiversità e della qualità della vita sono una necessità anche per ragioni più vicine e immediate, perché ogni danno ambientale, oltre che la salute e l'ambiente, danneggia anche l'economia, in settori come il turismo e l'agroalimentare. Investire nella salvaguardia e nella protezione dell'ambiente significa investire nel futuro delle prossime generazioni… e anche nel nostro.

Le chiavi sono l'organizzazione di un sistema di controlli serio e affidabile, assoluta fermezza nel proteggere i cittadini, l'ambiente e l'economia del territorio dai danni degli inquinatori; e poi un cambio di passo sui rifiuti con la strategia "rifiuti zero" e i principi dell'economia circolare, riducendo drasticamente l'abbancamento in discarica, con benefici anche di tipo fiscale tramite la diminuzione della tassa sui rifiuti.

La riduzione degli impatti ambientali legati allo smaltimento in discarica (consumo di suolo, emissione di biogas e produzione di percolato da discarica) può essere raggiunta previa la sensibilizzazione di tutti i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e sugli effetti positivi che il semplice gesto di separare i rifiuti in casa può avere per il futuro del territorio; una responsabilizzazione dovuta anche verso scelte di consumo consapevoli, pensando agli effetti della spesa sulla produzione di rifiuti in casa, all'uso di prodotti riutilizzabili, al ricorso alla riparazione, ai mercatini dell'usato e alle altre azioni che metteremo in campo come pubblica amministrazione.

Terremo sotto controllo anche l'inquinamento elettromagnetico, in virtù della nuova norma regionale e ben consci della problematica che rappresenta.

INQUINAMENTO

- **istituire misure di controllo e affrontare con tempestività e efficacia ogni emergenza ambientale**, mettendo al primo posto la salute e la sicurezza dei cittadini, e la protezione delle attività turistiche e agroalimentari. Particolare attenzione sarà rivolta a situazioni come quella di Villa Sant'Antonio e Monterocco, e sull'area ex-Carbon, per un avvio immediato delle operazioni di bonifica e la costante attenzione sui monitoraggi

- **piano di localizzazione delle antenne** per garantire una migliore copertura e in armonia con il criterio di minimizzazione delle esposizioni per la popolazione, anche in previsione dei nuovi impianti 5g
- impegno a produrre una **lista di sostanze ritenute nocive**, per la salute dell'uomo e della flora e fauna che lo circondano, con lo scopo di avviare una politica di sensibilizzazione contro l'uso di queste sostanze e il divieto di farne utilizzo su terreni agricoli comunali al fine di tutelare la salute pubblica e la biodiversità animale e vegetale

DISSESTO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE

- **manutenzione del reticolo di drenaggio** sia urbano che extraurbano (tombini, fognature acque meteoriche, parcheggi, scoline, fossi stradali comunali, ecc.) attraverso la formazione di addetti volontari da retribuire attraverso lo strumento del baratto amministrativo (fornitura d'opera a fronte di sconto o esenzione dalle tasse comunali) o altre misure di supporto economico

CICLO DEI RIFIUTI

- **ridurre a monte la produzione dei rifiuti**, grazie al contributo attivo di cittadini, istituzioni ed imprese, e un sistema di premi per i comportamenti virtuosi e tassazioni per quelli nocivi per la collettività
- **ridurre sensibilmente la percentuale di rifiuti urbani abbancati in discarica,** come insegnano le migliori esperienze nazionali e regionali, consolidate da tempo
- **riprogettazione di orari e modalità di raccolta dei rifiuti urbani**
- **potenziamento isole ecologiche** per pile esauste, oli esausti e farmaci scaduti e potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e delle potature
- **attingere ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per sostenere i costi iniziali di conversione del sistema di raccolta e per lo sviluppo di azioni di prevenzione della produzione di rifiuti**
- **velocizzare il passaggio alla tariffazione puntuale dei rifiuti,** attraverso delle sperimentazioni, per permettere ad ogni cittadino e impresa di pagare meno quanto più contribuisce alla raccolta differenziata dei rifiuti che produce. L'obiettivo è quello di avviare una tariffazione puntuale e portarla a regime sull'intera città
- **promozione ed incentivazione degli acquisti "verdi"** (pannolini lavabili nelle scuole, pasti biologici nelle mense, carta riciclata, attrezzature elettroniche di classe A, mezzi di trasporto elettrici, edilizia verde, bandi pubblici "verdi")
- **creazione di una task force di forze di polizia, associazioni e volontari per prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati**, foto-trappole e sportello online dedicato alle segnalazioni sui rifiuti conferiti in maniera illegale

- **mappatura e georeferenziazione** dei rilasci incontrollati di rifiuti presenti nel territorio comunale per imporre l'avvio delle procedure di rimozione e bonifica secondo le modalità previste dalla legge vigente che prevede l'obbligo di bonifica e il reato di omessa bonifica, potenziamento dei controlli in sinergia con le autorità competenti al fine di prevenire ulteriori rilasci incontrollati
- **convenzioni con associazioni per riparazioni, recupero, riuso, trasformazione presso le case del quartiere, in concessione, ecocentri e mercatini dell'usato controllato**

GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

- **strutturazione del piano di verde integrato con il PRGC per la pianificazione del "verde urbano"** (parchi, alberate, fasce fluviali e agricole periurbane) che preveda specifici criteri ecologici di gestione del verde urbano, in coerenza con la normativa sovraordinata
- **revisione dei contratti per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico**
- **istituzione di organismi di controllo dei servizi erogati**
- **istituzione della consulta del verde e del forum delle associazioni ambientali**
- **rilevazione e sistemazione della sentieristica locale** in collaborazione con il CAI di Ascoli Piceno per realizzare una rete di sentieri e cammini da promuovere per il benessere dei cittadini oltre che per i visitatori
- **migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco**

BONIFICHE

- **piano comunale di rilevazione amianto** (una nostra mozione approvata in consiglio comunale riguardo un primo censimento è rimasta lettera morta)
- **analisi e monitoraggio dei siti inquinati e delle aree da bonificare**

RISPARMIO ENERGETICO

- **revisione radicale del piano dell'illuminazione pubblica, dopo il fallimento tecnico-economico della sostituzione con i led, che servirà oltre che a ottenere un maggior risparmio economico e al miglioramento della qualità illuminotecnica, per una maggior sicurezza dei cittadini e per valorizzare al meglio il patrimonio architettonico del nostro territorio**. Oltre a progetti di architettura della luce è inoltre possibile adottare tecnologie smart, per informazioni o per risparmi ulteriori, per esempio con lo spegnimento dell'illuminazione in caso che non si rilevi la presenza di persone o mezzi
- **diagnosi energetica degli edifici pubblici in base al monitoraggio consumi ed audit energetico**
- **aumentare l'efficientamento energetico mediante la riqualificazione degli edifici pubblici per ridurre i costi energetici**

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

PROMOZIONE DELLA CULTURA AMBIENTALE

- **coinvolgere e sensibilizzare i cittadini e le imprese sui concreti effetti ambientali ed economici della produzione di rifiuti**, sia positivi che negativi, che derivano dalle scelte di consumo e dalle attività economiche
- **promuovere stili di vita più sostenibili** in modo diretto, e anche patrocinando e sostenendo eventi organizzati dalle associazioni del settore
- **realizzazione di un evento annuale in primavera che coinvolga i commercianti e gli abitanti del centro storico per abbellire vie, vicoli ed aprire i cortili privati con fiori ed essenze arboree**
- **riduzione del traffico veicolare incentivando l'uso delle biciclette e dei mezzi ecologici, coinvolgendo nella progettazione degli interventi le associazioni del settore**, che meglio hanno il polso della situazione, con azioni programmate e effettuazione di un monitoraggio sull'efficacia degli strumenti adottati
- **incentivazione di iniziative di sensibilizzazione ambientale convenzionate con le scuole** (festa dell'albero, puliamo il parco, ecc.). Piantumazione di un albero nella città per ogni nato
- **sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali**, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi. Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni, tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello di età
- **promuovere la sostenibilità di impresa**
- **agevolazioni per il commercio dei prodotti sfusi**
- **sperimentazione di misure per la riduzione di impatto ambientale di grandi eventi e strutture turistico-ricettive**
- **sostenere azioni mirate alla gestione ecologica degli edifici pubblici**

BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

- **incrementare le aree di sgambatura dei cani e dotare i parchi principali di un'area dedicata.** Queste aree per cani saranno luogo di attività e corsi di educazione cinofila gratuita con il coinvolgimento dei bambini
- dare piena attuazione al e modificare, ove necessario, il **"Regolamento Comunale di Igiene Urbana Veterinaria e di Tutela del Benessere degli Animali"**, diffonderlo e farlo rispettare
- predisporre un **tavolo di lavoro continuativo con le Associazioni Animaliste** per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e delle attività che possono avere correlazioni dirette ed indirette con gli animali
- **sensibilizzazione alla cittadinanza sui temi legati al benessere animale**
- **divulgazione di informazioni e disposizioni amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione degli animali**

6 URBANISTICA, TRASPORTI, MOBILITÀ E OPERE PUBBLICHE

Negli ultimi decenni abbiamo assistito alla costruzione di numerose residenze ma anche di strutture direzionali e commerciali che hanno fortemente modificato la nostra città. Inoltre, l'elevato costo degli immobili rispetto ai prezzi più contenuti dei comuni limitrofi unito ad un'incapacità programmatica della politica locale, dall'urbanistica al marketing territoriale per commercio e turismo, hanno comportato una diminuzione progressiva della popolazione negli ultimi 20 anni.

Dal 2001 Ascoli Piceno ha subito un calo demografico pari a 2.600 abitanti (fonti ISTAT), la maggior parte giovani.

Occorre avere una visione complessiva ed organica e un intervento di sistema capace di mettere insieme sviluppo sostenibile ed armonico per la forma urbana, una mobilità alternativa fondata sul trasporto pubblico e la mobilità dolce, nuovi servizi ai cittadini, piani di risanamento e di recupero edilizio, interventi diffusi ed organici per la messa in sicurezza degli edifici.

LA FORMA DELLA CITTÀ

A partire da una revisione puntuale delle previsioni introdotte dall'attuale Piano Regolatore Generale, sarà necessario aggiornare anche il Piano Particolareggiato del centro storico per agevolarne l'attuazione e permettere gli interventi necessari ad una più celere ricostruzione, ad un più esteso miglioramento sismico e per il miglior contenimento del consumo energetico degli edifici.

- **favorire e controllare la trasformazione urbanistica nelle zone di completamento, in particolare nel settore ovest della città (Monterocco) con interventi mirati di adeguamento della viabilità e degli standard urbanistici**

  Questa priorità mira a bilanciare l'attuale politica che sta sempre più spingendo a valle gli interventi: focalizzare gli interventi ad ovest significa incrementare la popolazione che insiste sul centro storico, tamponare l'emorragia di popolazione dall'entroterra offrendo residenza agli sfollati, infine offrire un'alternativa più sensata rispetto alle previsioni per l'area ex-Carbon, su cui, mentre si cercano soluzioni per diminuire la cubatura destinata a edilizia privata, anche urbanisticamente la priorità è far partire la bonifica dell'area da destinare a verde pubblico, un nuovo importante parco urbano.

- **riequilibrare i rapporti città-campagna e centro storico-periferia attraverso adeguate politiche abitative, la razionalizzazione ed il potenziamento del trasporto pubblico, gli interventi sul sistema del verde pubblico urbano ed extra-urbano** (vedi sotto)

- **interventi di ricucitura sociale di quartieri e frazioni, ricavando spazi per i servizi delle "case di quartiere"** (vedi apposita sezione)

- **sul lungo termine valuteremo attentamente un progetto di riacquisizione delle aree industriali dal CONSIND, con lo scioglimento dello stesso, così il Comune potrebbe decidere sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e il ripensamento funzionale degli edifici e degli assi attrezzati.**

VIABILITÀ

- **Piano del traffico: nuova circolazione a collegare le zone nord e sud della città, che permetta una graduale e organizzata estensione dell'area pedonale del Centro storico, progettata insieme ai commercianti e ai cittadini, con la realizzazione di nuove aree sosta a ridosso dell'area pedonale, anche con edifici multipiano**
- **trattativa per far tornare la gestione dei parcheggi in mano al Comune, che possa usarla per finalità pubbliche, superando l'attuale concessione con la società SABA**
- **attuazione del Piano abbattimento barriere architettoniche, dando finalmente attuazione alla Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità**, a cui per altro il nostro Comune ha aderito nel 2009 (!)
- **interventi volti a risolvere le numerose criticità sulla rete viaria cittadina** (area stadio su tutte, ma anche incrocio Mozzano, incrocio Porta Cappuccina-Caserma dei Carabinieri, ecc.)
- **agevolazioni dell'utilizzo del trasporto pubblico e della mobilità ciclo-pedonale**

  Sarà verificato lo stato del PUMS, accelerato il processo di attuazione, in collaborazione con associazioni di settore che conoscono nel dettaglio la situazione dal punto di vista del cittadino utente. Saranno realizzati/completati percorsi pedonali e ciclopedonali sicuri che si prestino a connettere scuole e servizi di quartiere. Saranno inoltre previste promozioni per varie tipologie di abbonamento per i trasporti pubblici.
- anche nell'ottica di far tornare la città di Ascoli un forte polo attrattore, si avvierà un tavolo con gli enti competenti, utile a **trasformare la linea ferroviaria Ascoli-San Benedetto del Tronto in una metropolitana di superficie della Vallata del Tronto**
- il M5S di Ascoli Piceno si è già attivato con i Parlamentari e con la Commissione preposta per la richiesta del finanziamento di uno studio di fattibilità per la **"Ferrovia dei due mari"** (San Benedetto del Tronto - Roma), che sarebbe una rivoluzione per la nostra città, per uscire dall'isolamento rispetto ai principali poli attrattori e logistici nazionali. Ad oggi l'ordine del giorno è stato approvato e si lavora per stanziare le risorse adeguate per questo studio, un primo passo concreto

SISTEMA DEL VERDE URBANO

- **accessi e percorsi lungo l'alveo dei fiumi Tronto, Castellano e Chiaro da integrare ai percorsi lungo le mura e il sistema intra-moenia dei percorsi turistici e del verde pubblico e privato. Realizzare il Parco delle mura romane di Porta Gemina che unisca l'attuale parco ex-Tiro a segno con il Teatro romano, le murazioni e il parco dell'Annunziata, fino a Porta Cartara e la Cartiera papale, da un lato, e la Fortezza Pia dall'altro**

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

- **realizzazione del nuovo Parco urbano nell'area ex-Carbon e dei relativi collegamenti pedonali**
- **riqualificazione del Parco del Cristo Redentore**
- **Sistema del verde extraurbano**
- **istituire il Parco Regionale del Monte Ascensione per valorizzare l'area naturalistica e riqualificare i centri storici e le frazioni**
- **creare nuovi punti di accesso e percorsi lungo il fiume Castellano fino al Lago di Talvacchia**
- **realizzare un percorso ciclopedonale lungo il lato nord del fiume Tronto tra Monterocco e Mozzano**
- **realizzare un nuovo progetto per il Pianoro di San Marco e le sue zone sportive, la pineta e la cava** che includa un collegamento ciclopedonale con Ascoli lungo le pendici del Colle
- **potenziare i percorsi ciclo-pedonali lungo lungo la vallata il fiume Tronto fino al Parco della Sentina**
- **orti sociali:** previsione di piccoli appezzamenti di terreno destinati a coltivazione da dare in gestione alla cittadinanza tramite adeguato bando in aree di proprietà comunale fuori dalla città o in prossimità, con consulenza agronomica per un'agricoltura sostenibile

OPERE PUBBLICHE

Uno dei costi nascosti dai bilanci delle ultime amministrazioni è quello delle manutenzioni. Non si fanno le manutenzioni, apparentemente si risparmia, ma poi le palestre delle scuole diventano inutilizzabili, o se arriva una nevicata i mezzi per pulire le strade sono rotti.

Affronteremo con serietà questo aspetto nascosto ma fondamentale per una buona amministrazione.

Altro aspetto fondamentale è la trasparenza e regolarità di gare e bandi per i lavori pubblici, in modo da garantire finalmente lavori ben fatti a prezzi giusti.

- **redigere un Piano triennale e un elenco annuale delle opere pubbliche**, che non sia il solito libro dei sogni con finanziamenti di difficile reperimento ma che abbia interventi supportati da un reale studio di fattibilità (analisi costi-benefici) e con coperture economiche sicure
- **manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, infrastrutture e manufatti esistenti come opera pubblica prioritaria**
- **piano di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle strade comunali soprattutto quelle di collegamento con le frazioni**
- **riqualificare gli spazi pubblici e potenziare i servizi pubblici come biblioteche, ludoteche, case di quartiere, funzioni universitarie e centri aggregativi, palestre**
- **prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico**
- **bonificare e riqualificare i siti mappati come inquinanti del territorio comunale secondo il principio "chi inquina paga"**

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

- **mettere in sicurezza e riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico**
- utilizzare gli stanziamenti regionali, statali ed europei per l'**edilizia economica popolare** con costruzione di alloggi nelle aree appositamente individuate nei piani di rigenerazione urbana e per acquisire alloggi invenduti sul libero mercato, predisponendo bandi pubblici
- **riqualificazione di aree della città al momento in stato di abbandono o mal gestite**

  Alcuni esempi di aree e interventi di riqualificazione possibili (i dettagli saranno definiti dopo l'analisi complessiva iniziale): **"Rrete li mierghe"** (per es. con un percorso turistico-panoramico dal Lavatoio di Porta Cappuccina alla Porta Gemina di Porta Romana con la valorizzazione degli orti urbani e di edifici storici quali il Palazzetto dei Longobardi, la Chiesa della Immacolata Concezione, di San Giacomo Apostolo, di Santa Maria delle Stelle); **mura urbiche**, con la realizzazione di un percorso lungo le mura; la **Fortezza Pia** (per es. per l'organizzazione di eventi musicali ed artistici, e comunque come polo di attrazione nel percorso turistico delle mura urbiche); **le piazze**, con la messa in rete delle 4 piazze principali, e cioè Piazza del Popolo, Piazza Arringo, Piazza Ventidio Basso e Piazza Simonetti, e la riqualificazione di molte altre, come Piazza Viola, Piazza San Tommaso, Piazza Cecco d'Ascoli, Piazza Giovanni Giacomini, Piazza San Gregorio, Piazza Immacolata, con un'attenzione particolare all'arredo e alla manutenzione degli spazi previo studio di tutti i tipi di pavimentazione, le modalità di fruizione e le tipologie di infissi; **recupero e valorizzazione delle preesistenze che si trovano nel sottosuolo di queste aree** (per es. a Piazza San Tommaso si può evidenziare il perimetro dell'anfiteatro di epoca romana); sistemazione del **parco Colucci** (per es. anche per ospitare grandi eventi).

7 CENTRO STORICO

Un capitolo a parte lo dedichiamo al nostro centro storico, che nel suo complesso e per le sue dimensioni è una meraviglia architettonica e urbanistica di livello mondiale, e quindi un patrimonio di valore potenziale enorme.

Ma va capito bene, altrimenti ci ritroviamo a chiedere di diventare patrimonio dell'UNESCO come città del travertino mentre mettiamo la pietra serena (l'ineffabile Celani) o a fare di un'ex-biblioteca comunale in uno dei portoni più prestigiosi della città, a Piazza Arringo, un magazzino per il gazebo di un trenino turistico (Castelli, con l'ex-socio della società del trenino Fioravanti).

Grazie a questa incoscienza e al dilettantismo della classe politica, il centro storico di Ascoli Piceno soffre ormai da anni di una crisi di identità profonda, che si è manifestata in uno spopolamento, con una sempre più scarsa partecipazione dei cittadini alla vita sociale della città e la conseguente inevitabile crisi economica per commercio e artigianato.

L'apertura dei centri commerciali nelle periferie, senza uno studio di impatto che prevedesse gli effetti negativi sul tessuto commerciale della città, ha aumentato le chiusure e non sono state messe in atto contromisure adeguate.

Anche qui è ora di cambiare passo.

- **intanto basta con l'"urbanistica del sanpietrino"**
  - il rifacimento del manto stradale deve essere subordinato ad una strategia urbanistica e non il contrario (vedi piazza Arringo, piazza Sant'Agostino e corso Mazzini)
  - l'adozione di materiali e tecniche deve seguire una analisi filologica tecnicamente pertinente e non le mode della corrente produzione industriale (vedi sopra)
- **la progettazione delle pavimentazioni e degli spazi aperti, dei giardini e delle aree verdi attrezzate deve essere fatto dalle migliori professionalità** competenti e specializzate in materia, favorendo lo strumento del concorso di progettazione in due fasi per gli interventi particolarmente delicati ed innovativi
- **occorre riprogettare la pubblica illuminazione**, che in centro richiede una progettazione qualificata, a livello illuminotecnico, con luci che evitino di creare sacche di buio pericolose per la visibilità e per la sicurezza dei cittadini, a livello di architettura della luce, per valorizzare nelle ore notturne gli edifici, e a livello di funzionalità "smart city", favorendo lo strumento del concorso di progettazione in due fasi e/o la stipula di convenzioni con il centro ricerche Enea per gli interventi particolarmente delicati ed innovativi
- **occorre il superamento delle barriere architettoniche, a seguito di una mappatura totale del centro storico e verifica accessibilità luoghi pubblici**
- **rivitalizzare i quartieri tramite le "case di quartiere" e specifiche riqualificazioni di aree strategiche del centro con interventi di rilancio delle attività artigianali e commerciali** (es. "piazze dei mestieri")

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

- serve una revisione del **contratto sui parcheggi** in modo da poter modulare i prezzi del suolo pubblico in base alle esigenze cittadine e non ai profitti di un privato
- serve un **Piano del Commercio in centro storico, con programmazione lavori, programmazione eventi, snellimento procedure, e guida per chi vuole aprire nuove attività**
- **realizzare appuntamenti culturali ricorrenti** (musicali, cinematografici, fotografici, teatrali, enogastronomici, sportivi, ecc.)
- prestare **massima attenzione a tutto ciò che può contribuire alla bellezza della città** con concorsi di idee e coinvolgendo le scuole e gli artisti locali
- istituzione di **premi per le rue più belle e meglio tenute** dai residenti
- **disincentivare le vetrine abbandonate in aree di pregio o strategiche.** Se i locali non sono affittati sarà chiesto ai proprietari di mettere a disposizione del Comune gli spazi espositivi, gestiti dall'assessorato alla cultura. Si eviteranno "buchi" nel passeggio lungo le vie considerate strategiche
- **verifica di congruità dei vari canoni degli stabili comunali dati in affitto e parificazione secondo criteri di equità e buon senso**
- **incentivare il ripopolamento e la presenza di attività commerciali in centro rimodulando le tasse comunali**
- nella riprogettazione in corso del **mercato degli ambulanti** degli spazi vanno s**tudiati con attenzione i percorsi, e studiate misure di supporto e promozione delle attività del mercato**, che va essere considerato come un'entità unica e non come una somma di piccoli esercizi
- **utilizzo strategico per le manifestazioni di tutte le piazze del centro, per rivitalizzarlo nel complesso**
- **regolamentazione per l'utilizzo di tutte le piazze**
- **lasciare Piazza del Popolo libera da bancarelle di ogni tipo**, gestendo meglio gli spazi occupati dalle attività per evitare "tavolini selvaggi" e difformità nell'arredo; preservandone la bellezza per tutti i turisti che si recano in città con il solo obiettivo di vedere la piazza nella sua interezza. Occorre capire tutti insieme che è importante e porta benessere a tutti, per esempio se si vuole intraprendere il percorso per candidare Piazza del Popolo a patrimonio mondiale Unesco
- **creazione di un ente fiera, coinvolgendo tutti i privati che da anni agiscono positivamente nel territorio**, aperta alle attività di tutta la vallata, per introdurre eventi tematici
- **incentivi all'apertura al pubblico dei cortili privati**, affinché possano divenire un'ulteriore attrattiva turistica, anche con eventi dedicati

Azioni a medio termine:

- **candidatura di Piazza del Popolo alla lista di siti patrimonio mondiale dell'UNESCO**

  A differenza di quanto accaduto in passato, e grazie alla promozione da parte del portavoce M5S Roberto Cataldi e del candidato sindaco Massimo Tamburri, esiste ad oggi Il parere favorevole da parte del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, Alberto Bonisoli ad avviare la procedura di candidatura di Piazza del Popolo a Patrimonio Mondiale Unesco. Parere positivo rafforzato da una sua recente visita ad Ascoli Piceno (riconoscendo alla piazza i requisiti per una valida candidatura).

  Per la sua bellezza ed unicità, Piazza del Popolo conosciuta come "il salotto d'Italia" è stata descritta dallo storico Antonio Rodilossi come una delle piazze più armoniose d'Italia e del mondo. L'ingresso di Piazza del Popolo nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco, permetterebbe alla città di essere inserita all'interno dei più noti circuiti turistici mondiali, aumentando notevolmente il suo flusso di visitatori. È necessaria la consapevolezza di tutti noi ascolani del valore della piazza, con una maggior tutela della piazza stessa. Il riconoscimento avrebbe un effetto economico positivo per tutta la città.

- **organizzazione e promozione culturale e turistica professionale**, con un lavoro su un marchio di città e di territorio, in coordinamento con gli intenti e le misure ministeriali sui "marchi di qualità territoriali", e cioè la maniera più evoluta di utilizzare coscientemente il proprio patrimonio artistico, architettonico, paesaggistico, enogastronomico… (vedi programma cultura)

- **creazione di un "centro commerciale naturale" tematico (nel settore moda)**, che attiri aziende marchigiane ed abruzzesi ad aprire outlet/spacci in centro storico (vedi programma turismo)

- **incentivare il turismo accessibile, puntando alla bandiera viola,** con la creazione di un portale ad hoc, la rilevazione delle strutture esistenti, l'adeguamento dei mezzi di trasporto pubblici e la formazione di tutto il personale coinvolto, **e il coinvolgimento delle associazioni di settore anche nella progettazione dei lavori pubblici**

- **supportare i commercianti con servizi, per esempio la creazione di un circuito commerciale tramite una smart card** (sul modello per esempio di San Marino) che consenta uno sconto su ogni acquisto fatto negli esercizi convenzionati del centro storico, mediante un accredito sulla carta spendibile in tutti gli esercizi del circuito, o per il parcheggio, **o l'organizzazione di un servizio di consegna a domicilio**

- **stimolare la creazione di alberghi diffusi**, mettendo in rete esercizi, b&b già esistenti e utilizzando edifici vuoti recuperandoli per fini turistici, in modo da poter offrire servizi migliori in comune, razionalizzando le spese

8 TURISMO E CULTURA

Occorre partire dall'analisi approfondita della situazione culturale e turistica della città per poter intervenire nel modo migliore al fine di restituire ad Ascoli quel ruolo centrale di capoluogo dell'arte, della cultura e del turismo a livello nazionale ed internazionale che merita.

Ebbene tale analisi, fondata sul reperimento del maggior numero possibile di dati già esistenti e sull'ascolto degli operatori del settore, è stata parzialmente svolta e sono emersi dei dati principali che consentono di delineare in maniera chiara e piuttosto completa i punti fondamentali del progetto per il rilancio della città.

MARKETING CULTURALE

Tale profilo è risultato pressoché assente e non coperto; sono stati rilevati un'errata comunicazione ed un forte individualismo anche nelle strategie culturali, che non hanno di certo giovato.

In tal senso occorre:

- innanzitutto **ripristinare un dialogo tra tutti gli operatori culturali che hanno dimostrato competenza e vitalità**. Per farlo, servono l'equità di chi non fa favoritismi e l'autorevolezza della competenza

  In particolare, l'assessorato alla cultura e al turismo deve avere sempre più come compito quello di fungere da connettore di tutte le "buone pratiche" da parte dei privati e degli altri enti, realizzando tale funzione tramite la creazione di situazioni di confronto e di collaborazione (ad es.: forum aperti sulla situazione culturale e turistica ascolana, con tavoli di lavoro e un limite temporale entro il quale ciascuno esponga ciò che sta facendo. Il coordinatore di tali forum aperti, che può essere lo stesso assessore o un'altra figura, deve connettere gli operatori turistici e culturali, facendoli parlare nel rispetto delle dinamiche dialogiche); segue la parte propositiva sulle questioni che emergono e partono dai vari tavoli di lavoro.

- **intervenire sui siti di interesse culturale e turistico**

  Il patrimonio ascolano è vastissimo ma fino ad oggi non è stato strategicamente utilizzato e promosso.

  Ciò significa, per esempio, che non è mai stata nemmeno valutata la possibilità di creare un vero e proprio **Polo museale di Piazza Arringo**, che contempli e raccordi le quattro realtà più importanti e rinomate della città: il Museo archeologico, la Pinacoteca, il Polittico del Crivelli ed il Museo diocesano, attraverso un'operazione diplomatica e un progetto strategico di connessione tra i soggetti gestori, lo Stato, il Comune e la Diocesi di Ascoli Piceno.

  Bisogna inoltre **sostenere le buone pratiche private** che hanno dimostrato, attraverso la proposta di eventi e progetti culturali di alto livello, di poter contribuire alla creazione e al **rafforzamento della reputazione di Ascoli Piceno come città d'arte**.

Un altro sito dalle grandi potenzialità è il **Forte Malatesta**. Il nostro programma culturale prevede il **potenziamento del museo dell'Alto Medioevo**, in accordo col Ministero per i Beni e le Attività Culturali, attraverso l'allestimento di mostre, principalmente a tema archeologico, sfruttando il collegamento che i nostri parlamentari hanno creato con il Museo Nazionale dell'Alto Medioevo di Roma e altri importantissimi musei archeologici storici italiani e internazionali. Il Forte Malatesta sarà il quartier generale dal quale partirà la regia di una serie di iniziative volte, insieme alla valorizzazione strategica del suo centro storico, a rafforzare la reputazione di Ascoli come uno dei maggiori centri medievali europei.

- **creare una reputazione dei siti espositivi**, attraverso, in primis, la consacrazione ad **uno spazio per le mostre di alto livello**, con l'eventuale istituzione di **commissioni volte alla tutela qualitativa della programmazione artistica**, formate però unicamente da esperti e professionisti competenti in materia (nello specifico: un critico d'arte, un operatore culturale e un allestitore)

Organizzare **luoghi espositivi da destinare alla produzione artistica locale**, attraverso i quali **incentivare la ricerca artistica**, specialmente quella giovanile, attraverso progetti di formazione che facilitino il confronto creando ponti con l'esterno (ad es. col c.d. gemellaggio culturale, favorendo **esperienze di artisti ascolani in altre regioni italiane e anche all'estero e viceversa, residenze d'arte** che facciano conoscere il territorio ascolano come fonte di ispirazione).

Uno spazio molto interessante di cui usufruire è costituito senz'altro dagli **scavi archeologici di Palazzo dei Capitani**, che potrebbe diventare, mediante un adeguamento espositivo, un **contenitore originale e attraente in cui potrebbero convivere arte contemporanea e archeologia**.

Un discorso a parte meritano quegli **spazi dismessi ma strategici** di cui andrebbe favorita la gestione da parte di associazioni di giovani per la presentazione di progetti atti alla valorizzazione di quel particolare sito. Naturalmente occorre dapprima individuare i luoghi da valorizzare e poi provvedere a sistemare le strutture presenti. Un esempio è dato da Porta Torricella: esiste già un progetto per la creazione di un percorso espositivo, una sorta di preview virtuale di quello che sarà il museo della città.

- **utilizzare al meglio l'unicum che Ascoli presenta in quanto a teatri, con due teatri storici (quello dei Filarmonici e il Ventidio Basso) ed un teatro antico (quello romano), con l'ausilio di un direttore che abbia competenze nell'organizzazione manageriale e nella gestione del patrimonio teatrale**

MARKETING TURISTICO

Anche per incrementare il turismo verso la città bisogna **creare situazioni attrattive**: ad es. **un grande festival per collegare Ascoli a Matera e a Milano**, rendendo così il capoluogo piceno baricentro culturale, connettore ideale ed effettivo tra nord e sud Italia (ad es. **Festival delle città narranti**), dunque eventi di forte richiamo.

Inoltre **Ascoli deve recuperare la sua centralità ed importanza anche nella parte periferica**, attraverso connessioni tematiche: **con l'entroterra per turismo naturalistico ed enogastronomico**; **con la vallata per il vino e percorsi enogastronomici ad hoc** (un esempio: progetto osteria museo del vino presso il Chiostro di San Francesco).

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

Occorre poi connettersi alle attività dei territori limitrofi ad Ascoli legate alla moda per valorizzarne e potenziarne le eccellenze e creare quindi attrattive, incentivando progetti collegati proprio al settore moda.

Merita di essere valorizzato anche il c.d. turismo dello shopping che riguarda le attività commerciali: **Ascoli** è **al centro di importantissimi nuclei industriali della moda**, quindi occorre agevolare l'affitto di molti negozi sfitti del territorio, creando **zone destinate all'alta moda di qualità** (grandi marchi) ed **intercettare i grandi flussi dello shopping turistico**.

Un altro punto di forza della città è costituito dalle **attività artigianali di antica tradizione** che vanno **valorizzate attraverso la creazione di un museo interattivo con residenze d'arte e laboratori**, che non solo preservi la memoria storica di importanti filiere produttive locali ma incentivi altresì il loro recupero e utilizzo per nuove attività artigianali.

Bisogna inoltre **connettersi strategicamente con le strutture della costa per incentivare il turismo fuori stagione in Ascoli** (ad es. attraverso pacchetti con agenzie private per tours nella città e nella vallata).

Per rendere la città appetibile e fruibile dal punto di vista turistico bisogna **intervenire sulle infrastrutture**, da un lato attraverso l'elaborazione di un progetto a lungo termine per interventi più complessi, che richiedono quindi un maggiore lasso di tempo per la loro realizzazione, dall'altro terminando i lavori legati ad opere in corso, come ad es. le piste ciclabili per collegare Ascoli alla ciclovia adriatica e ai Sibillini.

Si deve puntare sulla sistemazione e valorizzazione di **nuovi punti attrattivi** della città, come ad es. **le spiagge fluviali del Castellano**, o **i mercati della verdura di antica tradizione** sull'esempio dei mercati francesi tradizionali, valorizzandoli con concerti ed altri eventi di richiamo, con possibilità di acquistare prodotti a km zero in un contesto suggestivo come il mercato storico.

Occorre poi fare leva sui tesori architettonici di Ascoli: **il centro medioevale, l'altissimo numero di chiese che** caratterizzano la città, ecc. (vd. il circuito di chiostri e chiese presenti, il Battistero, Santa Maria Inter Vineas, San Tommaso, il Carmine).

Merita anche di essere **valorizzata l'attività sciistica** come attività turistica, con la sistemazione ed il potenziamento delle piste da sci esistenti e con la creazione di nuove piste, in collaborazione con i vari comitati che sono nati.

Va creato un **forum aperto costante con stranieri che svolgono attività di *incoming* sul territorio ascolano**.

Occorre, infine, **organizzare una mostra importante di richiamo durante l'anno, ben pubblicizzata su testate di rilievo e mantenere contatti diretti col Ministero dei beni culturali e con la Commissione cultura**.

9 GIOSTRA DELLA QUINTANA

AUTONOMIA, INDIPENDENZA E LEGALITÀ

La Giostra della Quintana, oltre ad essere una rievocazione storica, è di fatto una delle eccellenze territoriali, e va lasciata al di fuori del controllo politico e delle logiche clientelari.
Attraverso la Quintana gli ascolani riconoscono la propria identità e il proprio spirito di appartenenza.
La Giostra è anche una competizione sportiva ed è per questo che il campo di gara deve essere sempre sottoposto ad una manutenzione e a un miglioramento costante, per rendere sempre più rispondente il "terreno di gioco" alle esigenze dei cavalieri che si sfidano.
Sarà prioritario regolamentare definitivamente l'uso del campo, cercando di tenerlo in funzione tutto l'anno.

OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E CREAZIONE DI UN BRAND PER LA COMUNICAZIONE

Per quel che concerne i vantaggi, sia diretti e indiretti, che la Quintana può portare ad Ascoli, considerando il fatto che nel resto del mondo tutte le manifestazioni profondamente radicate sull'identità di un luogo sono parte integrante della reputazione dello stesso, è di fondamentale importanza mettere in atto un progetto di marketing che rafforzi decisamente la reputazione positiva della manifestazione nel resto del mondo attraverso uno strategico piano di brandizzazione. Per questo, mediante esperti del settore, è fondamentale analizzare l'attuale posizionamento reputazionale della Quintana per indirizzare le azioni sia di comunicazione interna, che aumentino la partecipazione alle attività della Giostra ascolana, sia di comunicazione esterna per far diventare la Giostra della Quintana di Ascoli famosa nel mondo.

Verrà realizzata una struttura dedicata alla promozione del brand "Giostra della Quintana" che si avvarrà di funzionari comunali in base alle materie e ai servizi utili al raggiungimento degli scopi dell'organo. Ne faranno parte: il presidente del consiglio degli anziani, il rettore del comitato degli esperti, un centro studi sui giochi storici, un esperto in brandizzazione identitaria territoriale, un social media manager ecc. Tale struttura avrà il compito di analizzare le criticità in termini di promozione turistica e culturale, di avanzare proposte e di attuarle, e avrà a disposizione un capitolo dedicato con risorse certe, composto da risorse comunali e di sponsor privati.

L'immagine della Quintana va protetta e diffusa.

La sede centrale della Quintana, col suo museo storico, sarà aperta tutto l'anno, con personale formato e materiale informativo sempre aggiornato.

Altre azioni da intraprendere:

- **realizzazione dell'associazione del gruppo comunale e dotarlo di una sede dove poter riporre in maniera adeguata i bellissimi costumi**
- **fornire uno spazio coperto al Sestiere di Porta Romana**
- **realizzare eventi collaterali, fuori dal periodo quintanaro estivo, che possano diventare di richiamo per il turismo dedicato.**

10 PROTEZIONE CIVILE

È inaccettabile farsi trovare impreparati come nel 2016. Programmazione, prevenzione, manutenzione dei mezzi, preparazione, esercitazioni: senza tutto questo saremo ancora in balia della sorte. Un'amministrazione seria è un'altra cosa.

- **creare uno staff di Protezione Civile, che integri il gruppo comunale con professionisti del settore, presi anche nell'ambito dell'associazionismo,** tali da garantire l'adeguata formazione a tutti i componenti dell'intero Comune, ed essere quindi di aiuto, reale e concreto al sindaco, primo responsabile di Protezione Civile comunale affinché, a sua volta, sappia trasmettere le giuste informazioni ai suoi cittadini
- **revisione del piano comunale di Protezione Civile e, con esso, delle figure designate per i vari compiti, così come previsto per le varie funzioni del metodo Augustus**
- **attività di formazione, informazione e esercitazione dei cittadini sui temi della Protezione Civile, sia a scuole che nelle "case di quartiere"**

  La conoscenza degli argomenti che ruotano intorno al sistema di Protezione Civile vanno insegnati a scuola, soprattutto nel nostro territorio, nel quale sono costantemente presenti eventi di rischio idrogeologico e sismico, ma non solo: in città ci sono numerosissime opere d'arte che andrebbero salvaguardate, proprio perché a rischio, aumentando la tutela dei beni architettonici, così come il rispetto ed il mantenimento del nostro ambiente naturale.

  Una maggior consapevolezza dei rischi e delle procedure di emergenza garantisce, oltre che una maggior probabilità di sopravvivenza negli scenari pericolosi, anche una minor vulnerabilità psicologica nel caso in cui gli eventi si manifestano.

11 POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ

Nella nostra città c'è una fascia di popolazione che vive in condizioni di difficoltà economica che a volte si avvicina in condizioni di povertà assoluta e ai quali occorre aggiungere i numerosi poveri da reddito che, nonostante lavorino, non hanno risorse economiche sufficienti a garantire loro e alla propria famiglia una vita dignitosa.

Le politiche sociali sono un insieme di azioni che intendono rispondere a problemi e raggiungere obiettivi che hanno a che fare con il benessere dei cittadini; in particolare, sono rivolte al soddisfacimento di bisogni e alla copertura di rischi che riguardano le persone.

Il nostro programma mira alla tutela e alla promozione del benessere dei cittadini e a garantire loro migliori condizioni di vita assicurando così loro i diritti sociali. Il principio cardine sarà la centralità della persona e la promozione dei processi di autonomia e di crescita degli individui.

Il quadro che si ha è complesso: alto tasso di disoccupazione, lavoro precario, cassa integrazione e a questo si aggiunge l'invecchiamento della popolazione che comporta necessità di dare maggiore attenzione al tema delle cure socio-sanitarie senza dimenticare i cittadini diversamente abili i quali chiedono più opportunità e attenzione.

Con una puntuale mappatura della domanda di servizi di welfare orienteremo la riorganizzazione, la modernizzazione e la decentralizzazione dei servizi del comune. Anche per i servizi sociali sarà previsto un monitoraggio, con valutazione degli esiti delle politiche, dei progetti e degli interventi sociali, da condividere con tutti i portatori di interesse.

Le azioni da intraprendere nel breve e nel lungo termine saranno:

- **piano di revisione dei servizi sociali**
- **servizi sanitari di quartiere**

  In un momento in cui la sanità gestita dalla Regione è inefficiente, il Comune si rimbocca le maniche e cerca di supplire alle carenze:

  - **ambulatorio di quartiere medico ed infermieristico** con il supporto delle seguenti figure di riferimento (soggetti volontari): **infermiere, psicologo, medico e assistente sociale**
  - **presenza settimanale dell'oncologo Dr. Amedeo Pancotti** primario di Oncologia dell'ospedale Mazzini di Teramo
  - **attività di consulenza e supporto ai pazienti oncologici e alle loro famiglie**
  - **centro di infanzia e adolescenza**: sistema di attività aggregative e di protagonismo per i minori con l'obbiettivo di sviluppare la socializzazione e l'integrazione fra i ragazzi. Un sistema formativo integrato con le attività scolastiche al fine di stimolare i ragazzi a scoprire, individuare e realizzare i loro progetti per il futuro
  - **costituzione di un centro diurno di cure assistenziali di tipo ambulatoriale**

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

MOVIMENTO
ILBLOGDELLESTELLE.IT

★ **“case di quartiere” (centri di servizi, aggregazione, ascolto e partecipazione, vita di vicinato)**

- **sono rivolte a tutte le fasce di età, promuovono lo scambio intergenerazionale**
- **sono realizzate a partire da centri aggregazione già esistenti, in collaborazione con le associazioni di volontariato**
- **il Comune aggiunge spazi, chiusi e aperti** (per es. locali, impianti sportivi di quartiere ora abbandonati o terre coltivabili… a seconda dei contesti), **e servizi: sanitari, sociali, culturali, amministrativi, ecc.**
- **la presenza di tanti servizi renderà i centri ancora più frequentati, favorendo la socializzazione, lo sviluppo di sane relazioni di vicinato, oltre che opportunità imprenditoriali**
- sono presenti **varie attività di educazione e svago** come musica, canto, danza, teatro, meditazione, yoga, scacchi, servizio di “sostegno didattico” gratuito o ad offerta o con sistemi di “banca del tempo” e altre attività ludo-ricreative, attività sportive, ecc.
- funzionerà anche da **URP, al servizio del cittadino** che spesso è vittima di disinformazione e mancanza di chiarezza da parte delle pubbliche amministrazioni
- offrirà un **servizio di mediazione familiare**. L’obiettivo è favorire l’assunzione delle responsabilità familiari e genitoriali da un punto di vista sociale, psicologico, educativo ed economico attraverso l’attivazione e/o il potenziamento delle capacità/competenze educative dei genitori. Promozione dell’**informazione riguardo i problemi dei minori** e i loro disagi, l’orientamento, la formazione e l’accompagnamento dei nuclei familiari nonché degli insegnanti nel superamento delle criticità e difficoltà educative
- offrirà anche un **servizio dedicato al sostegno delle donne in difficoltà**. L’obiettivo è dare supporto psicologico, informare e sensibilizzare le donne che si trovano in condizioni di disagio, come, ad esempio, donne con prole (con o senza urgenza di allontanamento), donne vittime di maltrattamenti o abusi fisici e psicologici, donne vittime di violenza fisica e sessuale. Si prevede la realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne
- **le “case di quartiere” saranno utilizzate anche come centri di ascolto dei cittadini e per prendere le decisioni sui progetti di quartiere finanziati nel bilancio partecipato**

offriranno **servizi di consulenza, dai problemi amministrativi, alla gestione finanziaria familiare, all’agronomia, all’utilizzo in sicurezza di web e social network**, ecc.

- offriranno **corsi di conoscenza giuridica**, con l’obiettivo di incrementare, con l’intervento di giuristi, la conoscenza delle leggi attuali che molto spesso sono male interpretate da parte dei cittadini, conducendoli ad agire in maniera errata. Lo scopo ultimo è renderli partecipi di ogni riforma in atto e di quelle che saranno attuate nell’immediato futuro
- ci sarà organizzata una **“banca del tempo”**. Si tratta di mettere a disposizione il proprio tempo (quantificato in ore) al servizio delle persone bisognose di aiuto
- ci saranno organizzati **“mercati dello scambio alimentare”**, con prodotti agricoli e gastronomici “di vicinato”

- funzioneranno anche come **"banche dei semi antichi"**, per promuovere la coltivazione di specie particolari, locali e/o pregiate di ortaggi e frutta

★ **adozione di un modello inclusivo della disabilità, abbattimento barriere architettoniche e introduzione della figura del disability manager**

- nello specifico sarà redatto il **Piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche** con l'obiettivo di superare ogni barriera fisica, sensoriale e culturale nei confronti della disabilità motoria, sensoriale e cognitiva. Saranno coinvolte le associazioni e le consulte di settore
- sarà introdotta la figura del **disability manager**, che ha la funzione di mettere in rete le diverse professionalità coinvolte nei problemi legati alle disabilità e promuovere azioni in cui accessibilità non significa soltanto eliminazione degli ostacoli fisici, ma anche e soprattutto abbattimento delle barriere culturali che rendono la nostra società non adatta alle persone con disabilità
- sarà concluso il progetto per l'**accessibilità al agli autobus**, con piazzole che permettano l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte di persone con disabilità

★ **promozione dei sani stili di vita attraverso varie forme di prevenzione, trattamento, informazione**

- sarà creata un'**associazione per problemi di ludopatia, gioco d'azzardo, dipendenza da Internet**, con interventi di prevenzione primaria e secondaria attraverso strumenti di psicoeducazione, informazione, gruppi di auto-aiuto, video, role playing, filmtherapy
- saranno **rafforzati e allargati i contatti con associazioni di volontariato** (terzo settore) per le iniziative di welfare
- a partire dalle "case di quartiere", saranno organizzati **interventi e misure di prevenzione (promozione e educazione alla salute) per un sano e corretto stile di vita** (alimentazione, attività fisica, alcol e fumo, sostanze stupefacenti, malattie a trasmissione sessuale, ecc.) in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (ASUR Marche Area Vasta 5)
- saranno **coinvolte farmacie comunali e ambulatori per l'esecuzione di esami ematochimici e strumentali salva vita** in regime di point-of-care o telemedicina (Es. ECG, INR, Emocromo, Glucosio)
- sarà **potenziato il centro diurno per anziani e per malati di Alzheimer**, con un aumento dei posti disponibili in quanto gli attuali sono del tutto insufficienti. Il centro diurno per anziani è rivolto a persone con prevalenti disturbi cognitivi e/o del comportamento e con forme evolute di demenza, in particolare soggetti affetti da morbo di Alzheimer o da forme ad esso assimilabili
- sarà **rafforzata l'assistenza domiciliare sociale agli anziani e ai disabili,** fornendo assistenza e prestazioni socio-sanitarie all'utente anziano o disabile con autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età, alla malattia o alla disabilità presso la sua dimora abituale

★ **sostegno alla disabilità infantile e ai DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)**

Saranno promossi: screening precoci gratuiti dei DSA, formazione specifica DSA rivolto a personale docente, attività informativa DSA rivolta alle famiglie, una ludoteca comportamentale per bambini e ragazzi con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, una formazione specifica e sostegno alle famiglie di bambini con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

- **sostegno didattico per le famiglie**

  Supporto didattico gratuito (assistenza allo studio e attività di supporto per lo svolgimento dei compiti a casa) per gli studenti di vario ordine di scuola in orario extra scolastico, nelle “case di quartiere”, anche con sistemi di “banca del tempo”.

- **sostegno economico per le famiglie**

  Verranno attivate misure di sostegno economico, a integrazione del Reddito di Cittadinanza nazionale, anche sotto forma di esenzione totale o parziale delle imposte comunali per le famiglie in difficoltà economica, con un nucleo familiare di almeno cinque persone di cui un componente di minore età o con disabilità.

- **attenzione alle pari opportunità**, per promuovere la cultura dell’uguaglianza e del contrasto alle discriminazioni, della prevenzione e della sensibilizzazione sulla violenza di genere e domestica e il bullismo. Attueremo inoltre delle politiche di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità

12 POLITICHE GIOVANILI E CULTURA ALLA LEGALITÀ

I dati disponibili sulla condizione giovanile nel comune di Ascoli Piceno descrivono un panorama inquietanti, dove gli elementi più preoccupanti si riconducono all'abbandono scolastico e ad una disoccupazione giovanile elevata, che contraddistinguono Ascoli in maniera negativa, con la fuga di migliaia di giovani dalla città.

Poche sono le risorse stanziate dalle passate amministrazioni, soprattutto per quel che riguarda quelle azioni politiche volte all'inclusione dei giovani nei processi decisionali e di sostegno alla loro crescita personale, professionale e sociale o che favoriscano la piena realizzazione di loro stessi e la completa inclusione nel tessuto sociale.

POLITICHE GIOVANILI

- **definire percorsi professionalizzanti, punti di incontro tra giovani e imprese**
- **incentivare la fuoriuscita dal nucleo familiare**
- **focalizzare azioni sulle periferie nell'ottica di progetti "dai giovani per i giovani"**
- **dotarsi di un progetto giovani che si sviluppi su molteplici linee di intervento**
- **favorire la partecipazione diretta ai tavoli di incontro**
- **avviare politiche di esenzione totale o parziale sulle imposte comunali per le PMI che attivano progetti di formazione lavoro per i giovani**
- **attivazione del progetto Ascoli città universitaria, favorendo l'integrazione dei giovani universitari nella vita cittadina**
- **sconti per l'accesso ai luoghi della cultura, rilancio spazi informa-giovani con un'ottica di sostenibilità**
- **spazi e relazioni sicure nelle "case di quartiere"**

  Le "case di quartiere" sono pensate, oltre che per offrire servizi maggiori e più vicini e comodi ai cittadini, anche per rafforzare le relazioni coi propri vicini, e offrire quelle che un tempo erano normali dinamiche di vicinato, per esempio nel controllo diffuso di bambini e ragazzi all'aperto.
- **centro di infanzia e adolescenza**

  Promuovere un sistema di attività aggregative e di protagonismo per i minori con l'obbiettivo di sviluppare la socializzazione e l'integrazione fra i ragazzi. Favorire un sistema formativo integrato con le attività scolastiche al fine di stimolare i ragazzi a scoprire, individuare e realizzare i loro progetti per il futuro

- anche nelle “case di quartiere”, **corsi rivolti ad adolescenti**

  Corsi di reportage e giornalismo civico-partecipativo, per contribuire al funzionamento della vita pubblica in città, utile sia per rendere i giovani cittadini non solo destinatari passivi di notizie ma protagonisti attivi, e anche per creare una modalità comunicativa utile a promuovere la cittadinanza attiva.

  Corsi di formazione politica, per rendere maggiormente consapevoli i giovani di cosa sia la politica italiana attraverso lo studio, non solo dell’attuale panorama partitico-governativo ma anche l’attenta disamina del nostro passato politico dal dopoguerra ad oggi.

- **laboratori di informazione e orientamento nelle scuole secondarie**, invitando esperti e persone di spicco, appartenenti a società e/o aziende presenti nel territorio, che parleranno ai ragazzi delle possibilità che le stesse aziende potranno offrire in ambito lavorativo, per stimolare lo studente allo studio e offrire maggiori prospettive sul futuro, senza essere costretti alla fuga dalla città natale

- **scambio di informazioni tra ufficio politiche giovanili e istituti scolastici**

  Si coinvolgeranno maggiormente le scuole, al fine di ampliare la platea di destinatari dei progetti e coinvolgere soprattutto coloro che solitamente non partecipano alle iniziative, spesso complementari al programma scolastico o che potrebbero aiutare a far emergere idee e interessi degli studenti per ampliare il loro livello di conoscenza e cultura

CULTURA ALLA LEGALITÀ

Parlare di cultura della legalità oggi non significa parlare solo di lotta alle mafie, ma di una rinnovata alleanza tra istituzioni e società civile per la costruzione di un bene comune. Una cultura che si oppone alla diseguaglianza sociale, alla corruzione imperante, a una politica spesso incapace di dare risposte ai problemi della comunità che rappresenta.

Le nostre azioni:

- **promuovere tra i giovani il rispetto delle regole e la responsabilità verso loro stessi**
- **sviluppare la coscienza democratica, lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale dei ragazzi**
- **migliorare le relazioni tra i ragazzi, cercando di prevenire e gestire i fenomeni di bullismo, prevaricazione, cyber-bullismo, ecc.**
- **promuovere la fiducia nei ragazzi nelle istituzioni**
- **promuovere l’utilizzo in sicurezza della rete internet e dei principali social network**
- **promuovere delle attività svolte in orario di lezione, in collaborazione con le scuole elementari e medie, in cui si svolgeranno degli incontri con la presenza di esperti e testimoni che interverranno per trattare tematiche inerenti il fenomeno della corruzione, i rischi e le conseguenze sui valori e l’etica pubblica, anche attraverso la visione di film e approfondimenti sulla storia della mafia, delle commissioni antimafia e delle sentenze, fino agli articoli fondamentali della costituzione**

13 UNIVERSITÀ E ISTRUZIONE

L'apertura del nostro vasto patrimonio artistico e culturale deve avvenire anche attraverso lo scambio culturale universitario tra gli istituti scolastici piceni con le accademie, scuole e università straniere. L'idea è di utilizzare il CUP in modo più proficuo, per valorizzazione il territorio, intessendo relazioni per attrarre sia eccellenze accademiche che studenti, italiani e stranieri.

Ascoli può diventare un crocevia di studenti stranieri che scelgono Ascoli non solo per la sua bellezza, ma anche perché è in grado di offrire programmi di studio di alta formazione, sia in ambiti affini alla nostra storia, sia in sinergia con le eccellenze, per esempio tecnologiche e enogastronomiche, presenti a livello anche industriale sul territorio.

Occorre **potenziare l'offerta formativa universitaria presente in città, promuovendo anche la formazione specialistica di supporto alle attività industriali esistenti e di nuovo insediamento e sviluppare scuole master di secondo livello per attrarre sempre più studenti italiani, europei ed extraeuropei**, cercando nel contempo di pubblicizzare in modo più efficace quella esistente, rendendola conosciuta e di conseguenza appetibile ad un numero sempre maggiore di studenti fruitori.

Il CUP (Consorzio Universitario Piceno) è il consorzio con cui il Comune di Ascoli dovrebbe organizzare al meglio l'offerta formativa. L'amministrazione a 5 stelle gli darà nuovo slancio, nuovi indirizzi e risorse, con grande apertura a studenti stranieri (si pensi alle potenzialità del bacino degli studenti cinesi), offrendo loro la possibilità di usufruire di bellezze, professionisti e docenti, agevolandone soggiorno e studio. **Si vuole favorire l'interscambio culturale e di crescita reciproca nonché un ulteriore accrescimento del turismo verso la città, espandere le possibilità di relazioni, generare lavoro, e quindi sviluppo della nostra città.**

Questo progetto va completato con la creazione o il potenziamento di strutture adeguate, dalle biblioteche ai posti letto, al centro sportivo universitario, che potrebbe ben integrarsi alle attività del campo scuola.

Le azioni da intraprendere più nello specifico saranno:

- **avvio di un progetto di trasferimento di tecnologia per le PMI**, attraverso degli accordi tra le università Unicam e UNIVPM, la Camera di Commercio ed i centri di ricerca, per supportare le aziende nella brevettazione e nella messa in produzione di nuove tecnologie
- **apertura di un laboratorio universitario all'interno della città** per favorire l'avvio di tavoli di progettazione degli spazi cittadini tra la comunità studentesca e la cittadinanza
- **messa in sicurezza della via Pacifico Mazzoni** (strada di attraversamento principale del polo universitario) con:
  - miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
  - inserimento di dissuasori della velocità;
  - realizzazione di marciapiedi ed attraversamenti pedonali adeguati;

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

- **studio di fattibilità di un collegamento automatizzato tra le sedi universitarie del Polo Sant'Angelo Magno e della Santissima Annunziata**
- **realizzazione di parcheggi di servizio alle sedi universitarie sul colle dell'Annunziata**
- **conclusione dei lavori per la ristrutturazione dell'ala nord dell'ex Ospedale Mazzoni e dell'ex maternità per la realizzazione del Polo Universitario comprensivo dello studentato e della mensa universitaria**
- **instaurare un confronto tra studenti e commercianti per attivare una scontistica a loro dedicata** e rilanciare le attività del centro storico
- **Istituzione di un Centro di Lingua e Cultura Italiana.** Questo consentirebbe di avere come bacino di utenza un numero straordinario di cittadini (circa 50 milioni di italiani potenziali nel mondo),di cui si potrebbe sollecitare l'interesse a riscoprire le proprie origini, frequentando un corso di Lingua e Cultura Italiana in un contesto urbano e naturale così pregiato come quello di Ascoli. Le professionalità utilizzabili nella struttura potrebbero essere molte: si pensi a docenti di lingua italiana, ai docenti storia dell'arte, a quelli di geografia e storia, a quelli di economia, al personale tecnico ed informatico e all'indotto sulla nostra economia locale.

PROGRAMMA M5S ASCOLI PICENO 2019-2024
MASSIMO TAMBURRI SINDACO

14 TERREMOTO

Il terremoto nella sua azione distruttiva, soprattutto in termini di vite umane, può divenire un'opportunità di crescita territoriale alla luce delle centinaia di milioni di euro che graviteranno intorno alla città.

Il compito della politica è quello di ottimizzare l'utilizzo di queste finanze in modo che esse possano essere distribuite alle attività produttive territoriali con ovvi benefici occupazionali. La nostra azione amministrativa su questo tema è ben chiara e si svolgerà su tre azioni principali:

- **istituzione di un tavolo permanente tra le associazioni di categoria** (confindustria, confedilizia, camera di commercio, ANCE, ecc..) che graviteranno intorno alla ricostruzione sia in maniera diretta che indiretta e le istituzioni pubbliche, in particolar modo, i centri per l'impiego, così da facilitare l'incontro tra l'ingente offerta di lavoro che si innescherà con la ricostruzione e la domanda di chi cerca lavoro soprattutto per gli over 40
- **piano di valorizzazione e ottimizzazione delle opere pubbliche** che usufruiranno dei finanziamenti per la ricostruzione pubblica post terremoto, in particolare gli istituti scolastici, gli edifici comunali, ecc.
- **creazione di una sezione all'interno dello Sportello Europa** dedicata al monitoraggio di quei bandi che verranno emanati al fine di agevolare la ripartenza socio-economica dei territori colpiti dal sisma; si tratta di bandi di carattere europeo, governativo, regionale, di qualsiasi ente pubblico di ogni ordine e grado e di natura privatistica. Lo scopo ultimo sarà quello di rispondere in termini rapidi attraverso la presentazione di progetti coinvolgendo le associazioni di categoria, le associazioni cittadine territoriali

15 SCUOLE SICURE

Il Movimento 5 Stelle, durante tutta la prima legislatura, si è impegnato a raccogliere e far propri i dubbi e le criticità evidenziati da un consistente gruppo di cittadini, riunitisi anche in un comitato e preoccupati per la sicurezza delle strutture scolastiche. Il quadro scaturito dalle indagini e dalle interrogazioni è desolante: ad Ascoli la quasi totalità degli istituti non garantisce sufficiente sicurezza.

Il Movimento 5 Stelle definirà un quadro chiaro della situazione reale degli istituti scolastici e sulla base dei dati oggettivi proporrà soluzioni immediate per il breve periodo e soluzioni di lungo periodo definitive e all'avanguardia.

L'obiettivo è garantire sufficiente sicurezza a studenti e operatori scolastici fin dal prossimo anno scolastico:

- **con scelte e progetti immediati**
- **con una proposta innovativa e definitiva da attuare nell'arco della legislatura**

Per entrambe sarà istituito di un tavolo di confronto costante con dirigenti scolastici, rappresentanti dei lavoratori della scuola, rappresentanti di istituto e dei comitati cittadini portatori di interessi.

SCELTE E PROGETTI IMMEDIATI

Una volta al governo cittadino provvederemo al censimento delle strutture scolastiche in base al loro indice di vulnerabilità e all'anno di costruzione.

Calcolato il fabbisogno di aule ed istituti, in base alla popolazione scolastica e all'assetto cittadino, distribuiremo al meglio le scuole e, in attesa di averle tutte sufficientemente sicure, avvieremo un percorso affinché ogni struttura sia dotati di sensori di rilevamento e banchi antisismici, come più volte proposto dal Comitato Scuole Sicure.

Si tratta di soluzioni razionali e immediatamente applicabili grazie alla loro economicità, che non richiedono interventi strutturali e non si sovrappongono ad eventuali necessità di questo tipo.

Inoltre sono riutilizzabili in futuro in altre strutture (applicabilità, semplicità, riutilizzabilità, economicità). Un progetto immediatamente cantierabile, ad alto contenuto tecnologico ma a basso costo che in più garantirebbe anche l'univocità del segnale di allarme (unico, uguale e contemporaneo in tutte le scuole) e la prontezza e la rapidità della risposta, in quanto gli alunni e il personale scolastico saranno tutti adeguatamente formati ed addestrati tramite corsi ed esercitazioni costanti affinché l'evento sismico possa essere fronteggiato con l'adeguato addestramento salvavita.

A MEDIO TERMINE

Doteremo la città di scuole nuove e dalle caratteristiche innovative, in un progetto che veda Ascoli come esempio capofila di un nuovo modo di rispondere in maniera definitiva alla sismicità del territorio. Le nuove tecnologie, infatti, permettono la realizzazione di scuole sicure, rapidamente cantierabili, a basso impatto ambientale, e persino autosufficienti dal punto di vista energetico.

L'idea è quella di elaborare una distribuzione razionale di istituti scolastici siffatti che, oltre a garantire salute, sicurezza e continuità didattica, possano all'occorrenza divenire punti di riferimento strategici per tutti i cittadini, in un'ottica di ottimizzazione e integrazione con il piano di protezione civile.

I fondi per realizzare questo nuovo modello di scuole cittadine sono reperibili attraverso gli strumenti ordinari e straordinari stanziati sia a livello di enti locali che tramite fondi nazionali e comunitari.

I bambini, i ragazzi, oltre ad averne diritto, debbono sentire che la loro scuola e la loro sicurezza sono al centro della vita cittadina: il bene più grande per tutti noi.

16 SPORT

Lo sport è importante per la società, per i bambini, ragazzi, adulti, anziani. E' una scuola di vita, si imparano regole, è un veicolo d'inclusione e socializzazione. Si impara a stare con gli altri per condividere e contribuire a obiettivi comuni difficili, sfidanti ma raggiungibili.

Purtroppo nella nostra città le condizioni strutturali e funzionali degli impianti comunali utilizzati dalle società sportive cittadine sono nella maggior parte dei casi, in condizioni "non ottimali", in linea con la generale carenza di manutenzioni, segno delle amministrazioni che si sono susseguite negli anni.

Il paradosso è che con i soldi spesi negli anni per lo stadio Del Duca, utilizzato 2 ore ogni 15 giorni, avremmo una situazione impiantistica invidiabile. Un motivo in più per vendere lo stadio.

- **manutenzioni degli impianti esistenti: nelle strutture, nei servizi, nella messa a norma, nell'efficientamento energetico**

  In particolare i lavori più consistenti riguardano: il campo di calcio e velodromo di Monticelli, la palestra di atletica pesante, la palestra Polivalente di via Spalvieri, il campo di atletica leggera "M. Bracciolani" (il campo scuola), la palestra di pallavolo dello Squarcia, il campo di calcio di Monterocco. E poi ci sono situazioni da chiarire come quella del campo di rugby di Marino del Tronto (adiacente Oasi), quella del complesso sportivo dell'ex-Carbon. E altre da completare e promuovere, come quella della Cittadella dello sport di Pennile di sopra, già ora ricca di discipline.

- **revisione degli affidamenti in gestione, supportando le associazioni volontaristiche che meritano, costituendo un patrimonio di conoscenze e sana socializzazione. Trovare formule per dare in gestione anche i campi di quartiere, ora abbandonati**

  «Le attività sportive senza scopo di lucro che contribuiscono alla coesione sociale e all'inserimento sociale delle categorie vulnerabili possono essere considerate servizi sociali d'interesse generale»

- **piano d'investimenti per nuovi impianti e riqualificazione degli esistenti con utilizzo di fondi nazionali ed europei**

- contemporaneamente **verrà avviato un piano di offerta per attività sportive gratuite, con supporto del Comune, per bambini e ragazzi**, con promozione anche nelle "case di quartiere", dalle attività motorie scolastiche al calcio, nuoto, atletica, scherma, tennis, ginnastica artistica, basket, pallavolo, pattinaggio, pugilato, judo, karate, lotta libera, tennis tavolo, calcio balilla, subbuteo

- **sarà istituito un tavolo tecnico con tutte le associazioni sportive dilettanti con sede nel territorio comunale,** anche per fare rete e per una valutazione d'insieme della situazione

- **sarà potenziato il torneo Città di Ascoli e tutte le altre manifestazioni con rilevanza nazionale ed internazionale.** Anche lo sport giovanile potrà essere un mezzo di promozione turistica per la città

- sarà supportato il **progetto di valorizzazione del Colle San Marco e Monti Gemelli**, integrando il progetto su cui sta lavorando il Co.Tu.Ge in una generale operazione di utilizzazione professionale delle enormi potenzialità come turismo sportivo, salutistico, della terza età, che la geografia e le strutture (ormai per lo più abbandonate) possono offrire se ben organizzate

- valutazione sulla fattibilità di una possibile cessione dello **stadio "Cino e Lillo del Duca"** coinvolgendo la società sportiva Ascoli Calcio, nel rispetto della procedure per la dismissione del patrimonio comunale secondo i criteri di evidenza pubblica imposti dalla legge e cioè con un bando e una gara aperta a tutti

17 ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAVORO

Il commercio, l'artigianato e le PMI risentono pesantemente della crisi. C'è stato un notevole calo del fatturato per i piccoli commercianti e la chiusura di molti esercizi, causata anche da politiche locali incapaci di risolvere alcune criticità territoriali come la carenza di infrastrutture e la fine della Cassa del Mezzogiorno, e incapaci di formulare politiche volte alla valorizzazione delle eccellenze territoriali.

Occorre valorizzare il tessuto commerciale composto da tantissime microimprese, per riavvicinare gli abitanti della città alle piccole attività locali.

PMI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- **valorizzazione dei centri commerciali naturali, dei mercati e del tessuto commerciale cittadino**
- **valutazione dei progetti di rivitalizzazione delle vie dei quartieri**
- **promozione delle iniziative volte a favorire il ricambio generazionale delle attività artigianali e collaborazione con le scuole professionali**
- **rafforzamento della Consulta Comunale per il Commercio e per il Turismo**
- **promozione di un accordo tra il Comune e i proprietari di locali commerciali sfitti**, attraverso cui individuare soggetti interessati ad affittare il proprio locale a prezzi calmierati in cambio di sconti sulle tasse comunali
- **ufficio per i fondi pubblici a disposizione per le realtà produttive del territorio, per supportare la partecipazione ai bandi europei**, anche attraverso protocolli con la Camera di Commercio
- **creazione di un tavolo permanente di concertazione con le associazioni di categoria** rappresentative delle realtà imprenditoriali del territorio, utilizzando criteri obiettivi di rappresentanza
- **creazione di un marchio territoriale con lo scopo di incentivare, promuovere e proteggere i prodotti e le eccellenze del territorio**

LAVORO

Oltre ai progetti per rivitalizzare la città, a partire dal piano di marketing territoriale, che saranno le misure con l'effetto occupazionale maggiore, saranno organizzate anche politiche attive per il lavoro, finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza. Sarà usato lo strumento dei "patti" finalizzati, per categorie, a rispondere ai bisogni propri di ogni tipo di attività.

18 SPORTELLO EUROPA E FONDI EUROPEI

Il Comune di Ascoli Piceno non è mai stato soggetto attivo nel fornire ai cittadini un valido supporto riguardante le possibilità offerte dai fondi europei, ha solo recentemente e solo parzialmente intercettato tali fondi e non ha mai attivato, se non in maniera marginale, delle reti sinergiche con gli altri comuni ed enti pubblici.

Proponiamo:

- **la costituzione di uno Sportello Europa comunale finalizzato all'informazione e all'assistenza preliminare** sulle opportunità di finanziamento a livello europeo e sulle opportunità di sviluppo che l'Unione Europea offre ad enti, imprese e cittadini
- **l'attivazione di un'unità comunale di coordinamento, anche con il coinvolgimento di professionisti della progettazione europea, per l'intercettazione sistematica di fondi diretti e indiretti**

19 SICUREZZA E POLIZIA MUNICIPALE

La sicurezza parte dal controllo del territorio, dalle azioni dirette contro i fenomeni criminali, dal contrasto al degrado urbano, dalla regolazione della viabilità e dal controllo capillare del rispetto delle regole. Occorre una visione moderna della sicurezza, dell'impiego degli organi di polizia e dell'uso delle nuove tecnologie. Per fare tutto questo è necessario intervenire, d'intesa col comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, cooperare con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura.

Insegnare la legalità ai ragazzi, rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza, mappare le criticità del territorio, utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti.

Le azioni:

- **assunzione di nuovo personale nei cinque anni di mandato, compatibilmente coi limiti di legge**
- **valutazione e possibile sperimentazione del servizio di polizia municipale continuativo**
- **centrale unica di videosorveglianza h24 e installazione di nuove telecamere ad essa collegate, specialmente in zone sensibili**
- **incremento illuminazione pubblica nelle aree più critiche dal punto di vista della sicurezza**

20 TUTELA DELL'ASSISTENZA SANITARIA LOCALE:
NO AL DECLASSAMENTO DELL'OSPEDALE MAZZONI

L'Ospedale di Ascoli Piceno deve rimanere di primo livello e dovrà essere avviata una ristrutturazione per adeguarlo alle normative esistenti.

La nostra città dovrà tornare ad essere partecipe del processo di formazione del Piano Socio Sanitario Regionale e dovrà essere verificata la possibilità di attivare l'Azienda Ospedaliera che abbia anche un carattere di interregionalità, vista la vicinanza all'Abruzzo.

Attiveremo anche la nostra rete di di parlamentari per bloccare in ogni modo questa decisione della Regione Marche così negativa per la nostra città e per il quartiere di Monticelli, che oltre a intaccare il diritto alla salute porta anche a forti ricadute negative di carattere economico e occupazionale.